

# LAB.ANALISI CLINICHE S.MARCO SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEI MILLE 7 - 37126 VERONA (VR)
Codice Fiscale	00756970232
Numero Rea	VR 000000156302
P.I.	00756970232
Capitale Sociale Euro	10.329 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.040	6.080
II - Immobilizzazioni materiali	13.881	15.312
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.597	4.597
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>21.518</b>	<b>25.989</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	2.612	2.432
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.834	176.643
imposte anticipate	124	373
<b>Totale crediti</b>	<b>168.958</b>	<b>177.016</b>
IV - Disponibilità liquide	75.725	38.761
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>247.295</b>	<b>218.209</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>3.736</b>	<b>4.219</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>272.549</b>	<b>248.417</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.329	10.329
IV - Riserva legale	2.885	2.885
VI - Altre riserve	50.479	42.646
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	63.165	37.832
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>126.858</b>	<b>93.692</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>8.104</b>	<b>14.015</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.784	132.577
<b>Totale debiti</b>	<b>128.784</b>	<b>132.577</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>8.803</b>	<b>8.133</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>272.549</b>	<b>248.417</b>

## Conto economico

**31-12-2017 31-12-2016**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	710.315	685.135
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.660	3.085
Totale altri ricavi e proventi	6.660	3.085
Totale valore della produzione	716.975	688.220
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.272	20.865
7) per servizi	291.163	315.992
8) per godimento di beni di terzi	40.913	36.404
9) per il personale		
a) salari e stipendi	180.204	163.785
b) oneri sociali	50.200	47.782
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.171	13.130
c) trattamento di fine rapporto	13.171	13.130
Totale costi per il personale	243.575	224.697
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.389	8.885
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.040	3.615
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.349	5.270
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	793	822
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.182	9.707
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(180)	(388)
14) oneri diversi di gestione	22.533	21.245
Totale costi della produzione	628.458	628.522
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	88.517	59.698
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	68
Totale proventi diversi dai precedenti	3	68
Totale altri proventi finanziari	3	68
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	75	5
Totale interessi e altri oneri finanziari	75	5
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(72)	63
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	88.445	59.761
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.130	20.300
imposte relative a esercizi precedenti	0	1.457
imposte differite e anticipate	150	172
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.280	21.929
21) Utile (perdita) dell'esercizio	63.165	37.832

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31.12.2017 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.lgs del 18.08.2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423 - ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonchè ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'articolo 2426 del c.c.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1 del codice civile, in quanto ne ricorrono i presupposti.

La società non possiede azioni proprie, nè quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria e neppure si sono acquistate, nè alienate azioni proprie, nè azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria. Per tale motivo si è omesso la predisposizione della Relazione sulla Gestione.

### **Settore di Attività**

La società gestisce un laboratorio per analisi cliniche e con il proprio personale e la collaborazione di personale medico fornisce alle aziende servizi nel settore della medicina del lavoro.

### **Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

### **Attestazione di conformità**

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 del codice civile, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 c.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

### **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni

sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali.

**Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

**Continuità dei criteri di valutazione**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, C.c.

**Criteri di conversione degli importi espressi in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che nel corso dell'esercizio si sono stornate le quote residue da ammortizzare concernenti i costi di pubblicità precedentemente ivi accantonate in conformità a quanto stabilito dai nuovi articoli del codice civile e dai nuovi principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore.

In presenza di costi di manutenzione si è applicata la distinzione tra manutenzione ordinaria e straordinaria. I costi di manutenzione ordinaria sono stati rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, dal momento che per loro natura portano ampliamenti, modifiche, sostituzioni o miglioramenti al bene che hanno come riflesso l'incremento della produttività del bene stesso, della vita utile e della sicurezza, sono stati considerati quali costi capitalizzabili attribuibili ai cespiti a cui si riferiscono e sono stati ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sistematicamente e la quota d'ammortamento che viene imputata ad ogni esercizio è commisurata alla residua possibilità di utilizzo del cespite.

Il metodo d'ammortamento che si è adottato è quello a quote costanti, il quale si fonda sull'ipotesi che l'utilità economica del bene si ripartisca in egual misura per ogni anno di vita utile del bene stesso. Per la determinazione delle quote si sono applicate le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale, di cui alla Tabella allegata al Decreto Ministeriale del 31.12.1988 e successive modificazioni.

In conformità a quanto stabilito dal punto 12 del Principio Contabile n. 9 (OIC 9) si rileva che al termine dell'esercizio non è stata rilevata l'esistenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle attività materiali, e di conseguenza, non si è proceduto alla stima del valore recuperabile dei beni in bilancio. Nessuna svalutazione delle immobilizzazioni è intercorsa nell'esercizio.

I beni strumentali di modesto valore unitario, se esistenti, vengono iscritti nell'attivo patrimoniale, collocando nel passivo il relativo fondo di rettifica, ad un valore costante a ragion del fatto che vengono costantemente rinnovati, che complessivamente sono di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio e che non subiscono variazioni significative nelle loro entità, valore e composizione.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e quando non si hanno variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione di tali immobilizzazioni materiali o l'utilizzo ai fini dell'ammortamento della metà dell'aliquota normale per cespiti acquistati nell'anno, se la quota ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

In base ai nuovi Principi Contabili n. 20 e 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti in bilancio con il criterio del costo ammortizzato.

Considerato che il presente bilancio viene redatto in forma abbreviata in applicazione di quanto disposto dall'articolo 2435-bis del codice civile, si è applicata la facoltà prevista dal comma 8 del medesimo articolo, iscrivendo i titoli al costo d'acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

## Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà. Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo d'acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. La valutazione delle rimanenze si effettua autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce nel rispetto del primo comma, numero 5 dell'articolo 2423-bis codice civile. Le rimanenze sono valutate al costo specifico, ad eccezione dei beni fungibili che sono valutati con il metodo del FIFO (primo entrato, primo uscito) in quanto è ritenuto quello che meglio è in grado di rappresentare in maniera veritiera e corretta le rimanenze di magazzino, evidenziato a valori più correnti.

## Crediti

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 2426 comma 1 n. 8 del codice civile i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Considerato che il presente bilancio viene redatto in forma abbreviata in applicazione di quanto disposto dall'articolo 2435-bis del codice civile, ci si è avvalsi della facoltà di cui al comma 8 del medesimo articolo, iscrivendo i crediti al valore di presumibile realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

## Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

# Immobilizzazioni

## Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	18.075	46.178	4.597	68.851
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	11.995	30.866		-
<b>Valore di bilancio</b>	6.080	15.312	4.597	25.989
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Incrementi per acquisizioni	-	5.277	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.450	-	-
Ammortamento dell'esercizio	3.040	5.349		-
Totale variazioni	(3.040)	(1.522)	-	-
Valore di fine esercizio				
Costo	18.075	50.006	4.597	72.678
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.035	36.125		-
Valore di bilancio	3.040	13.881	4.597	21.518

## Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

La voce non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Il relativo fondo è aumentato per le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

La voce ha subito un incremento per l'effetto dell'acquisizione di nuove attrezzature di laboratorio e macchine d'ufficio. Il decremento è riferito ad una nota di accredito in restituzione di un cespite acquistato in corso dell'esercizio. Il relativo fondo è stato movimento per effetto delle acquisizioni e in riferimento alla quota di competenza dell'esercizio.

## Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati secondo il metodo patrimoniale. La normativa vigente dà attuazione al postulato della prevalenza della sostanza sulla forma, di cui all'art. 2423-bis, 1 comma n. 1 e n. 1-bis, C.c., unitamente alle informazioni, raccomandate dal Documento OIC n.12 (Appendice A), che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

In base a quanto stabilito dall'art. 2435-bis, comma 5, C.c., per i bilanci redatti in forma abbreviata non si fornisce l'informativa relativa alle operazioni di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2017 sono pari a euro 4.597.

## **Attivo circolante**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

## Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2017 sono pari a € 2.612.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non sussistono in bilancio crediti la cui durata sia oltre l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	175.091	(8.122)	166.969	166.969
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.371	(800)	571	571
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	373	(249)	124	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	182	1.112	1.294	1.294
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	177.016	-	168.958	168.834

## Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide al 31/12/2017 sono pari a euro 75.726.-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	38.292	34.475	72.767
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	469	2.490	2.959
<b>Totale disponibilità liquide</b>	38.761	-	75.725

## **Ratei e risconti attivi**

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

I ratei e risconti attivi al 31/12/2017 sono pari a euro 3.736.-

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Non sono presenti a bilancio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T. F.R.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 2426, comma 1, n. 8 del codice civile i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Ciononostante, considerato che il presente bilancio viene redatto in forma abbreviata, ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 2435-bis, comma 7-bis, di iscrivere i debiti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Patrimonio netto**

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Ai sensi dell'art. 2435-bis C.c., comma 5, la società si avvale della clausola di esonero circa le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di patrimonio netto e la composizione della voce altre riserve.

### **Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2017 risulta pari a euro 8.104.

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

## **Debiti**

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	92.250	(14.432)	77.818
<b>Debiti tributari</b>	13.368	3.338	16.706
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	8.706	(331)	8.375
<b>Altri debiti</b>	18.252	7.634	25.886
<b>Totale debiti</b>	132.577	-	128.784

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi al 31/12/2017 sono pari a euro 8.803.-

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis c.c.

### **Valore della produzione**

#### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRIVATI	221.670
ULSS	100.070
IMPRESE	388.575
<b>Totale</b>	<b>710.315</b>

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio di dipendenti della società nel 2017 risulta pari a 10.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Non sono stati erogati compensi, nè anticipazioni nè sono stati concessi crediti agli amministratori nel corso dell'esercizio.

### **Titoli emessi dalla società**

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

Il Sig. Tisato Romeno, genitore dei due soci, ricopre all'interno della società la carica di amministratore unico e nel 2017 ha percepito esclusivamente rimborsi chilometrici e rimborsi spese per € 25.904.-

La società, nel corso del 2017, ha intrattenuto con il socio Dott.ssa Tisato Silvia, la quale ha fornito prestazioni in ambito della medicina del lavoro, rapporti economici per un importo totale pari a euro 18.151.-

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio la cui menzione sia significativa nel presente documento.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c. non esistono né azioni proprie o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **PRIVACY - Redazione del documento programmatico sulla privacy(Punto 26, allegato B, D.lgs 30.06.2003 n. 196)**

La società nei termini stabiliti dal D.lgs 196/03 ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilista.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'articolo 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2017 e la proposta di accantonamento del risultato sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire all'Assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto GIANCARLO MARCHIORO ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.